

COMUNICATO STAMPA

Papa Francesco appoggia la decisione di tenere il Concilio plenario in Australia

Papa Francesco ha dato la sua approvazione alla Chiesa cattolica in Australia di tenere il primo Concilio plenario - il più significativo raduno nazionale che non si teneva da oltre 80 anni.

«I vescovi australiani sono profondamente grati a Papa Francesco per aver confermato la decisione e chiediamo a tutte le persone di unirsi in preghiera mentre intraprendiamo questo viaggio insieme come popolo di Dio in Australia», ha detto l'arcivescovo Mark Coleridge di Brisbane, presidente della Commissione episcopale per il Concilio plenario.

«Il Concilio sarà un'opportunità unica per le persone di riunirsi e ascoltare Dio in tutti i modi in cui Dio ci parla, e in particolare ascoltandoci l'un l'altro mentre insieme discerniamo ciò che Dio ci sta chiedendo in questo momento - un tempo in cui la Chiesa in Australia sta affrontando sfide significative.

Ci auguriamo sinceramente che la preparazione e la celebrazione del Concilio plenario sia un momento in cui tutte le parti della Chiesa si ascoltano e dialogano tra loro mentre esploriamo insieme come possiamo rispondere alla domanda: 'Cosa pensi che Dio ci stia chiedendo Australia?'

Nell'approvare il Concilio plenario, papa Francesco ha anche approvato la nomina dell'arcivescovo di Perth, Timothy Costelloe SDB, a presidente del Concilio plenario. L'arcivescovo Costelloe ha affermato di nutrire una grande speranza che il Concilio determini un periodo di autentico rinnovamento: «Questo è un momento significativo per la Chiesa cattolica in Australia e non vedo l'ora di camminare con il popolo di Dio mentre guardiamo al futuro».

L'arcivescovo Costelloe ha commentato: «Sono onorato della nomina a presidente del Concilio plenario e mi impegno ad ascoltare lo Spirito. Incoraggio tutti i cattolici, devoti o disillusi, ferventi o frustrati, a cogliere questa opportunità per parlare di ciò che hanno nelle loro menti e nei loro cuori».

La facilitatrice del Concilio plenario Lana Turvey-Collins ha detto di essere ispirata dalle molte persone piene di fede in tutto il paese che hanno condiviso con lei le loro speranze per la Chiesa durante una serie di riunioni di pianificazione: «Le persone sono sia curiose che appassionate di come tutte le persone - in particolare le persone emarginate, vulnerabili o lontane dalla Chiesa - possano partecipare alla preparazione del Concilio plenario. Il processo di ascolto e dialogo, a partire dalla Pentecoste 2018, contribuirà a formare l'agenda del Concilio plenario. È un'opportunità per tutti noi di imparare

a diventare una Chiesa che ascolta veramente. Tutte le persone sono invitate a condividere la loro storia di fede, di vita e della loro esperienza della Chiesa». Il sito web del Concilio plenario è stato lanciato questa settimana e aiuta le persone a capire meglio come possono partecipare al processo. La signora Turvey-Collins ha affermato in proposito: «L'iscrizione alla *newsletter* elettronica e ai canali dei social media del Concilio plenario è il modo migliore per rimanere aggiornati sulle attività locali e nazionali per il Concilio plenario», Visita il sito web del Concilio plenario all'indirizzo:

<https://plenarycouncil.catholic.org.au/>

19 marzo 2018

<https://www.catholic.org.au/acbc-media/media-centre/media-releases-new/2106-pope-francis-backs-decision-to-hold-plenary-council-in-australia/file>